

Care socie, e cari soci

sono iscritta all'associazione da diversi anni; ho deciso di presentare il mio cv per il direttivo interloquendo con alcuni di voi e anche dopo aver letto della sollecitazione alla presenza femminile. Ritengo che il giusto tema di una maggiore rappresentanza di genere abbia per una donna anche la conseguenza, non obbligata ma importante, di farsi avanti in prima persona senza pretesa alcuna, ma come disponibilità. Per questo vi allego il mio cv e scrivo, non so se in modo corretto in base alle procedure, alcune osservazioni proposte all'interno di questa mail.

Mi propongo per il direttivo senza alcuna logica di autopromozione, ma come semplice disponibilità con lo spirito di essere a supporto di decisioni e discussioni sulle iniziative da fare; porto un'esperienza che, soprattutto negli ultimi anni, è molto legata al ruolo manageriale e di attività operativa rispetto al periodo in cui mi sono occupata soprattutto di studi e consulenze. Siamo attraversando una fase molto particolare non solo per gli impatti attuali e futuri provocati da questa grave crisi pandemica, ma anche perché gli obiettivi concreti di sostenibilità che attraversano tutti i settori, e certamente il mondo dei trasporti in modo particolare, richiedono cambiamenti importanti a tutti i livelli di impresa, di professioni, di studi e di politiche pubbliche. Sono temi noti a tutti i soci di Sipotra, ma certo c'è tanto lavoro da fare a tutti i livelli. Si stanno discutendo **oggi** risorse e strumenti che potranno definire il tipo di sviluppo del paese e, per parte mia, ritengo che sarebbe importante contribuire affinché tutto il dibattito che ruota su questi temi abbia un forte supporto con confronti e analisi di merito. Nel mondo del trasporto pubblico locale, che seguo più da vicino con il lavoro attuale, esiste un tema a mio avviso rilevante che riguarda una fase unica almeno per gli ultimi decenni: coniugare investimenti fondamentali per qualificare lo sviluppo sostenibile dei territori con una innovazione tecnologica in campo digitale, di sistemi di trasporto e di alimentazione che corre molto veloce, molto più veloce della stessa attuazione degli investimenti programmati. Si parla non a caso di coniugare politiche di investimento con politiche industriali, un tema che personalmente condivido e che mi piacerebbe affrontare a partire da chi ha sviluppato in questi anni competenze di studio e conoscenze nel dibattito delle policy all'interno dell'associazione. Sono solo esempi di interesse, certo è importante partire da quanto sviluppato fin qui dall'associazione e dall'insieme delle competenze delle persone.

Colgo l'occasione per un saluto a tutti restando a disposizione per ogni eventuale esigenza

Giuseppina Gualtieri